

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 050 DEL 16.02.2015

---

OGGETTO: ISTRUZIONE – ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE, PRE E POST SCUOLA RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE CITTADINE- A.S. 2014/2015

---

L'anno duemilaquindici il sedici del mese di febbraio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**ISTRUZIONE – ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE, PRE E POST SCUOLA RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE CITTADINE- A.S. 2014/2015**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che il Comune di Biella, come previsto dall'art. 8 dello Statuto Comunale, svolge le funzioni relative all'esercizio del diritto allo studio concernenti le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nel pieno rispetto degli artt. 33 e 34 parte prima – titolo secondo della Costituzione della Repubblica Italiana;
- che nell'anno scolastico 2013/2014 il servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia e primarie veniva organizzato attraverso convenzioni con gli Istituti Comprensivi cittadini;

Rilevato il bisogno di integrazione del regolare orario scolastico da parte delle famiglie e degli alunni aventi i genitori impegnati in attività lavorative;

Dato atto che per l'anno scolastico 2014/2015 le Associazioni Genitori hanno attivato un servizio di pre e post scuola rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie cittadine, finalizzato a supportare le famiglie nell'attività di cura ed educazione dei propri figli, in particolare per i genitori che hanno manifestato la necessità di tale supporto per esigenze lavorative;

Preso atto che tale servizio viene svolto da soggetti terzi (cooperative, U.P.B. Educa);

Rilevato che il servizio presso ogni singola scuola si svolge sulla base di progetti specifici che tengono conto delle esigenze delle famiglie e del territorio;

Evidenziato che le Associazioni Genitori che si sono organizzate per l'attivazione del servizio sono le seguenti:

- Associazione Genitori Gulp presso la scuola primaria del Piazzo;
- Associazione Genitori Vi.V.O. presso la scuola primaria di Cossila San Giovanni;
- Associazione Genitori di Pavignano presso la scuola primaria di Pavignano;
- Associazione Genitori e Famiglie del Vandorno e Barazzetto presso le scuole primaria del Vandorno e infanzia del Thes;
- Associazione Genitori di Chiavazza presso le scuole primaria e infanzia di Chiavazza e infanzia di Pavignano;
- Associazione famiglie San Paolo presso le scuole primarie Borgonuovo, Villaggio, Collodi;

Visti i progetti pervenuti dalle Associazioni Genitori, i costi di gestione ed il numero di utenti coinvolti;

Viste le richieste da parte delle Associazioni Genitori relative all'utilizzo degli spazi presso le scuole per svolgere le attività extrascolastiche;

Rilevato che l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale sostenere le attività extrascolastiche che hanno una funzione socio-educativa e si inseriscono in una politica di sostegno alle famiglie e di interventi volti a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni;

Considerato che (art. 5 – comma 3 dello Statuto Comunale) nei casi e con le modalità previsti dal regolamento, il Comune realizza interventi e prestazioni socio-assistenziali, anche attraverso l'erogazione di contributi e/o la concessione di facilitazioni a soggetti in disagiate condizioni economico – sociali e sostiene, anche finanziariamente, l'attività delle organizzazioni di volontariato operanti nell'interesse della comunità cittadina;

Visto l'art. 96 del regolamento comunale di contabilità- Interventi attivati d'ufficio, secondo cui l'Amministrazione potrà concedere benefici economici anche di propria iniziativa nei settori di utilità pubblica gestiti da privati, enti ed associazioni;

Sottolineato che un intervento economico da parte dell'Amministrazione permette di ridurre:

- ⇒ il costo a carico delle famiglie;
- ⇒ le spese che il Comune affrontava attraverso le convenzioni con gli Istituti Comprensivi;

Ritenuto necessario intervenire economicamente a favore delle Associazioni Genitori a sostegno della loro attività, per le ragioni sopra evidenziate, quantificando la somma da destinare in € 13.600,00=;

Ritenuto di definire anche i criteri relativi alle suddivisioni dell'importo sopra definito, che tengono conto:

- ⇒ del progetto presentato dalle Associazioni
- ⇒ delle attività svolte dalle singole Associazioni
- ⇒ del numero delle ore di intervento
- ⇒ del numero di bambini iscritti e della realtà sociale dei quartieri in cui le associazioni si trovano ad operare

Visti:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione del C.C. n. 15 del 6.03.2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014;
- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

## **DELIBERA**

1. di intervenire a sostegno delle Associazioni Genitori che gestiscono le attività extrascolastiche di pre e post scuola rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie cittadine - a.s. 2014/2015, con un contributo economico pari ad € 13.600,00=;
    - ⇒ di stabilire che la quota di cui al punto 1) venga ripartita tra le Associazioni Genitori in base ai seguenti criteri:
      - ⇒ Assegnazione di una quota fissa, pari al 60% della differenza tra uscite ed entrate;
      - ⇒ riduzione di tale percentuale del 10% per le scuole che attuano solo il prescuola presso le scuole primarie;
      - ⇒ assegnazione di un bonus di € 300,00 in presenza anche di post scuola presso le scuole dell'infanzia;
      - ⇒ dopo l'assegnazione delle quote fisse, suddivisione della quota rimanente tra le Associazioni Genitori che hanno una differenza tra entrate e uscite superiore a Euro 2.000,00 in rapporto al numero dei bambini iscritti per le ore settimanali;
  2. di attribuire pertanto alle singole Associazioni Genitori le quote indicate nel prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
  3. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente atto, quantificata in € 13.600,00= è stata impegnata con determinazione n. 535 del 31/12/2014;
  4. di disporre, per quanto di propria competenza, l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi richiesti dalle Associazioni Genitori;
  5. di disporre affinché le Associazioni Genitori, a chiusura del progetto, presentino all'Amministrazione rendiconto e relazione sull'attività svolta;
  6. di disporre l'erogazione del contributo in due tranches, la prima a seguito dell'esecutività della presente delibera, la seconda a seguito della rendicontazione di cui al punto precedente;
  7. di dare mandato alla dirigenza per gli adempimenti conseguenti.
-